

CONSULTA REGIONALE LOMBARDA DELI ORDINI DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI

Via Solferino, 19 – 20121 Milano
Codice fiscale n. 11361640151

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SUL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2018 NONCHE' BILANCIO DI PREVISIONE 2019

All'Assemblea dei Consiglieri degli Ordini degli Architetti P.P.C. Lombardi

1. Sono stato da Voi nominato Revisori dei conti dell'Associazione ("Consulta") ai sensi dell'art. 10 del relativo Statuto sociale.
2. Nell'ambito dell'incarico assunto, ho svolto la revisione contabile del rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della Consulta. La responsabilità della redazione del rendiconto dell'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete ai Consiglieri dell'Associazione. E' mia responsabilità il giudizio professionale espresso sul rendiconto basato sulla revisione contabile.
3. Il mio esame é stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto relativo al 2018 sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Associazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio Direttivo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Ho esaminato i contenuti del bilancio al 31.12.2018 relativamente al consuntivo economico 2018 ed al budget 2019 e l'attendibilità delle singole voci anche in appositi incontri con il tesoriere e con il responsabile della contabilità.

Per quanto attinente al bilancio al 31.12.2018 e' stata verificata l'esatta rispondenza tra le scritture contabili e la documentazione contabile di supporto. Gli ammortamenti sono stati correttamente determinati in conformità della normativa vigente. Il risultato di esercizio, positivo per € 37.472,20, al netto dell'accantonamento IRAP, è in linea con il risultato del

precedente esercizio. Le entrate per contributi per Ordini provinciali, contributi per corsi di formazione e proventi diversi ammontano complessivamente ad € 241.420,89. Tali entrate, sono aumentate di circa il 5% rispetto al precedente esercizio, mentre, in contrapposizione, risultano quasi corrispondentemente aumentate le uscite. Fatto questo che ha contribuito a mantenere abbastanza simile il risultato di esercizio rispetto all'anno precedente. La riduzione di alcune voci di costo è principalmente da imputare alla riduzione dei costi sede a cui si sono contrapposti aumenti di costi per servizi agli ordini, personale e servizi vari anche in relazione alle spese per il Convegno tenutosi il 4.5.2018 come tappa lombarda in preparazione del Congresso Nazionale. Costi questi ultimi solo parzialmente compensati dai rimborsi ottenuti. Per quanto riguarda il bilancio di previsione 2019, il tesoriere ha dimostrato l'attendibilità delle previsioni di entrata, non solo sulla base delle regole vigenti, ma anche nel concreto confronto con i risultati consuntivi delle entrate del 2018.

Il risultato previsionale di amministrazione, per l'anno 2019, si riferisce ad un ammontare delle entrate per contributi dagli ordini provinciali, che si riduce di circa il 17,5% rispetto al consuntivo 2018, sia per la confermata uscita degli Ordini professionali di Varese e di Lodi (quest'ultimo già uscito il precedente esercizio) rimborso straordinario dei contributi pagati con proporzionalità spettante ad ogni Ordine professionale contribuente. Tale risultato, tuttavia, è a nostro parere attendibile e prudente essendo comunque stato fatto sulla base degli impegni assunti e delle uscite prevedibili per ciascun esercizio futuro. Le previsioni di spesa, sono ben motivate e sono il risultato dell'impostazione amministrativa del Consiglio.

Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, si evidenzia che i criteri utilizzati nella formazione del rendiconto chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del rendiconto del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Per quanto al Patrimonio Netto, costituito da Capitale Sociale e riserve, lo stesso si è attestato ad un saldo finale di € 270.757,51, ridottosi del 10,9% circa rispetto al precedente esercizio. Nonostante ciò si conferma l'ottima solidità patrimoniale dell'Associazione stessa, anche in relazione ad una consistenza sostenibile della posizione debitoria complessiva associata ad un'altrettanto ottima disponibilità di liquidità proveniente dai versamenti delle quote associative degli Ordini Professionali membri dell'Associazione ed al buon controllo dei costi come sopra evidenziato.

4. A mio giudizio, il soprammenzionato rendiconto d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in

modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Consulta per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

In base alle sopraesposte considerazioni, stante l'attendibilità contabile delle previsioni ed avendo esaminato quanto contenuto nella citata documentazione esprimo parere favorevole sul bilancio consuntivo 2018 e sul bilancio di previsione 2019 che così come predisposti verranno sottoposti all'attenzione dell'assemblea della Consulta.

Milano, 25 marzo 2019

Giovenale Rossano Palermo

Dottore Commercialista
Revisore Contabile

